Codice A2108A
D.D. 6 novembre 2024, n. 365
Restituzione quota del piano di riparto finale del fallimento n. 287/2010. L.R. 18/99 contributo concesso al Castello S. Giuseppe SRL. Accertamento di € 1.785,31 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024. Debitore: COFIART SCARL

ATTO DD 365/A2108A/2024 DEL 06/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2108A - Offerta turistica

OGGETTO: Restituzione quota del piano di riparto finale del fallimento n. 287/2010. L.R. 18/99 contributo concesso al Castello S. Giuseppe SRL. Accertamento di € 1.785,31 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024. Debitore: COFIART SCARL

Premesso che:
con L.R. n. 18/99 s.m.i. "I*nterventi regionali a sostegno dell'offerta turistica*" e i relativi provvedimenti attuativi, è stata prevista la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato a sostegno delle PMI per la creazione, il miglioramento o l'ampliamento della ricettività turistica piemontese;
visto la D.G.R. n. 59 – 542 del 25/02/2002 e la Determina dirigenziale n. 58 del 04/03/2002 con le quali veniva concesso, fra gli altri beneficiari, alla società Castello San Giuseppe s.r.l., un contributo in conto capitale nella misura di € 46.984,67 ed un contributo in conto capitale “de minimis” di € 87.704,71 pari rispettivamente, al 15% e al 28% della spesa ammessa a contributo per € 313.231,11 per la realizzazione dell’intervento di ampliamento e riqualificazione dell’albergo Hotel Castello S. Giuseppe sito a Chiaverano;

dato atto che la formale attribuzione del contributo era subordinata alla sottoscrizione, da parte della società beneficiaria, dell’atto di accettazione del contributo e delle condizioni del medesimo, che è stato sottoscritto in data 22/03/2022 accettando il contributo in conto capitale per l’importo di € 134.689,38.

vista la D.D. n. 372 del 01/08/2002 con la quale veniva formalizzata l’attribuzione del contributo in conto capitale di € 134.689,38, precedentemente assegnati a favore della medesima società con la D.D: n. 58 del 04/03/2002.

visto che Finpiemonte ha erogato, a favore della società Castello S. Giuseppe s.r.l. un totale di 134.689,38 tra gli anni 2002 e 2005;

visto il verbale di constatazione in data 23/06/2008, trasmesso con nota prot. n.

17632/107538/GTSP del 17/07/2008, con il quale la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria Torino – Gruppo Tutela §Spesa Pubblica – Settore Frodi Comunitarie ha segnalato che,la società Castello S. Giuseppe s.r.l. relativamente al contributo in conto capitale complessivo di 134.689,38 percepito ai sensi della L.R. n. 18/99 – Programma annuale degli interventi 2001 – rendicontando a Finpiemlonte s.p.a. la spesa sostenuta per la realizzazione delle opere finanziate dalla Regione Piemonte, ha utilizzato una fattura della "Segheria Vallestrona di Da Pozzo Nereo" con imponibile superiore a quello realmente riportato sulla fattura agli atti della stessa ditta e una fattura della ditta Marzai Alessandro relativa ad operazioni inesisteni, percependo indebitamente i contributi assegnati;
la Regione Piemonte ha ritenuto pertanto di dover procedere con la revoca dei contributi in conto capitale di € 46.984,67 e di € 87.704,71 (de minimis), concessi con la D.G.R. n. 59 – 5402 del 25/02/2002 e con D.D. n. 58 del 04/03/2002 e n. 372 del 01/08/2002 alla Società Castello San Giuseppe s.r.l. e di dover richiedere, alla citata società, la restituzione, in forma rivalutata, dell'importo complessivo di € 134.689,38, erogato in tre soluzioni;
a seguito di una verifica amministrativa effettuata dal nucleo della Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Torino, sono emersi fatti penalmente rilevanti che hanno portato alla revoca del contributo erogato, revoca effettuata con DD n. 951 del 12/12/2008;
il legale rappresentante della s.r.l. instaurava un giudizio civile dinanzi al Tribunale di Torino per opporsi alla revoca del contributo e al fine di evitare l'esecuzione del provvedimento impugnato, veniva prodotta una fideiussione prestata da COFIART, Consorzio Fidi , n. 001356 dell'8/9/2009 e con scadenza all'8/6/2010 per un importo garantito pari a € 134.689,38, opportunamente rivalutato e nell'interesse della s.r.l. Castello S. Giuseppe;
in data 17/1/2011 il Tribunale id Torino ha emesso la sentenza n. 287 con la quale ha respinto tutte le domande di parte attrice confermando così la legittimità della revoca del contributo;
che con A.R. del 3/2/2011 (pervenuta in data 11/2/2011), la Regione Piemonte inviava copia autentica della sentenza al Consorzio COFIART chiedendo di provvedere al pagamento dell'importo garantito;
con fax del 16/2/2011 il Curatore fallimentare Dr. Gerardo Longobardi riscontrava la lettera della Regione Piemonte comunicando l'avvenuto fallimento al Consorzio COFIART;
con raccomandata A.R. del 23/3/2011 il Presidente della Regione Piemonte Roberto Cota chiede al Tribunale di Roma - Sezione fallimentare - l'ammissione al passivo del fallimento n. 287/2010 per la complessiva somma di € 157.439,97 comprensiva della rivalutazione monetaria e degli interessi legali calcolati dal 16/12/2008 al 15/7/2010 (dichiarazione di fallimento);
con prot. Arrivo n. 9633 del 5/3/2024 e prot. Partenza n. 9903 del 6/3/2024 del Settore Avvocatura della Regione Piemonte con oggetto "Comunicazione del deposito in Cancelleria del progetto di riparto finale ex art. 117L.F. e trasmissione del medesimo in copia" indirizzata alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport – il curatore fallimentare Dott. Gerardo Longobardi dava comunicazione del deposito in Cancelleria del progetto di riparto finale;
verificato che in data 31/7/2024 il curatore fallimentare dott. Gerardo Longobardi per conto della COFIART SCARL ha versato la somma pari ad € 1.785,31 quale quota del riparo finale relativo al fallimento n. 287/2010;
considerato che la somma di € 1.785,31 deve essere accertata sul capitolo 34655 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024;
dato atto che il predetto accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25/1/2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- vista la legge regionale n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- vista D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- vista la L.R. 26 marzo 2024, n. 8, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026" (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate;
- vista la L.R. 26 marzo 2024, n. 9, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 5 - 8361 del 27 marzo 2024 recante "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;
- vista la L.R. n. 20 del 1 agosto 2024 "Assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 42 - 117 del 2 agosto 2024, "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- atteso tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,;

DETERMINA

- di accertare l'importo complessivo di euro 1.785,31, sul capitolo di entrata 34655 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, corrisposto dal dott. Gerardo Longobardi per conto della COFIART SCARL (cod. ben. 354749)**,** la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'accertamento della somma sopra indicata non è già stato assunto con precedenti atti.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D.Lgs. n. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n.22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2108A - Offerta turistica)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Allegato

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 365/A2108A/2024 DEL 06/11/2024

Accertamento N.: 2024/3801
Descrizione: FALLIMENTO N. 287/2010. RESTITUZIONE DA COFIART SCARL DEL CONTRIBUTO CONCESSO AL CASTELLO SAN GIUSEPPE S.R.L. AI SENSI DELLA L.R. N. 18/99 S.M.I. CON DD N. 581 DEL 4/3/2002. ACCERTAMENTO DELL'IMPORTO DI EURO 1.785,31 SUL CAPITOLO DI ENTRATA 34655 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024/2026 ANNULITÀ 2024.
Importo (€): 1.785,31
Cap.: 34655 / 2024 - RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI E DI ALTRE SOMME A CARICO DI ENTI E PRIVATI
Soggetto: Cod. 354749
PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti